



CITTÀ DI LADISPOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORDINANZA N. 90 DEL 18/10/2023

Settore proponente: GABINETTO DEL SINDACO

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA TUTELA DELL'INCOLUMITA' PUBBLICA E DELLA SICUREZZA STRADALE.

Sindaco

Premesso che

-giungono all'Amministrazione comunale numerose segnalazioni circa avvistamenti di cinghiali selvatici, anche di grossa taglia, allo stato brado ed in branchi, sia nelle aree rurali che nel centro abitato del Comune di Ladispoli;

-gli ungulati si avvicinano a colture, nuclei abitati e a strade ad alto scorrimento, compromettendo così la sicurezza della circolazione;

Considerato che dall'eccessiva moltiplicazione dei cinghiali, il cui aumento numerico è totalmente fuori controllo, possono derivare rischi di danni al bestiame di allevamento, danni alle colture agricole ma soprattutto potenziali attacchi all'uomo e di conseguenza può scaturire un pericolo grave e concreto all'incolumità pubblica;

Evidenziato che tale presenza è causa di disagio ed allarme per la sicurezza della cittadinanza in quanto la presenza di detti animali, in particolare nelle ore serali, è fonte di pericolo anche per la circolazione stradale, con potenziali rischi per la sicurezza di automobilisti, motociclisti e dei frequentatori delle aree verdi;

Considerato che si aggiunge a tale rischio anche quello di carattere sanitario, dal momento che tale specie è soggetto a numerose malattie virali, batteriche e parassitarie che possono contagiare altre specie animali e l'uomo stesso;

Accertato che tali animali sono considerati pericolosi ai sensi della Legge n. 150/1992 (inclusi nell'allegato A del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 19.04.1996 come modificato da articolo 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 26.04.2001) che indica le specie animali che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;

Preso atto che

-l'articolo 1 del citato Decreto prevede che "Ai fini dell'individuazione delle specie che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica, sono da considerare potenzialmente pericolosi per l'incolumità e la salute pubblica, tutti gli esemplari vivi di mammiferi e rettili selvatici ovvero provenienti da riproduzioni in cattività che in particolari condizioni ambientali e/o comportamentali, possono arrecare con la loro azione diretta effetti mortali o invalidanti per l'uomo o che non sottoposti a controlli sanitari o a trattamenti di prevenzione possono trasmettere malattie infettive all'uomo";

-tra gli animali pericolosi inclusi nell'ambito di applicazione del suddetto articolo 1 rientrano tutti gli esemplari selvatici tra cui i cinghiali;

Richiamati:

-il Protocollo di Intesa tra Regione Lazio, Roma Capitale e Città Metropolitana di Roma Capitale per la gestione del cinghiale (sus scrofa) nel territorio di Roma Capitale di cui alla Deliberazione di



CITTÀ DI LADISPOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale

Giunta regionale n. 9 del 15 gennaio 2019 e di cui alla Deliberazione di Giunta Capitolina n. 190 del 27 settembre 2019 attualmente in fase di rinnovo;

-il Decreto n. 8 del 05.02.2021 tra Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale ad oggetto “approvazione schema di convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e la Regione Lazio per lo svolgimento dei compiti di vigilanza nell’ambito delle funzioni in materia agricoltura, caccia e pesca”;

-l’Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale del Lazio dello scorso 7 maggio 2022 avente ad oggetto: “Ordinanza ai sensi dell’articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Prime misure di regolamentazione per il contenimento della Peste Suina Africana sul territorio della Regione Lazio” resasi necessaria in quanto nella Regione Lazio, dapprima indenne dalla Peste Suina Africana, si è verificato un caso di peste suina africana su un animale rinvenuto nel territorio Nord Ovest della città di Roma;

Considerato che la Peste suina africana è una malattia virale infettiva trasmissibile che colpisce maiali e cinghiali, ma non è trasmissibile agli esseri umani e che, non appena individuata, richiede l’adozione immediata di misure di eradicazione;

Tenuto conto che la peste suina africana può avere gravi ripercussioni sulla salute della popolazione animale interessata (maiali e cinghiali) e sulla redditività del settore zootecnico suinicolo, incidendo sia direttamente che indirettamente in modo significativo sulla produttività del settore agricolo;

Visti e richiamati:

-l’Ordinanza del Commissario Straordinario per la peste suina africana n. 3 del 17.05.2022;

-il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica 13 giugno 2023 “Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica” (23A03780). (GU Serie Generale n.152 del 01-07-2023);

-l’Ordinanza n.5/2023 del Ministero della Salute - Commissario straordinario alla peste suina africana 24 agosto 2023 “Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana”, (23A04854) (GU Serie Generale n.203 del 31-08-2023);

-il Piano Straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali (*Sus scrofa*) e Azioni Strategiche per l’Elaborazione dei Piani di Eradicazione nelle Zone di Restrizione da Peste Suina Africana (PSA). Anni 2023-2028, a cura di Commissario straordinario alla peste suina africana. Anni 2023-2028;

-la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 28 luglio 2022, n. 650, avente ad oggetto “Piano Regionale Interventi Urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nella specie cinghiale (PRIU), di cui alla D.G.R. n. 440/2022. Adeguamento del Piano ai pareri di ISPRA e CEREP”;

Richiamata la nota prot. n.47608 del 20/09/2023 con la quale il sottoscritto Sindaco ha richiesto un supporto operativo alla Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio;

Ritenuto opportuno e necessario emanare un’Ordinanza contingibile ed urgente demandando al Comando di Polizia Locale, in collaborazione con la Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio, l’attivazione delle azioni necessarie per eliminare i gravi pericoli per l’incolumità pubblica, nonché per garantire la sicurezza della circolazione stradale, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia;

Considerata la sicurezza dei cittadini quale obiettivo primario dell’Amministrazione Comunale;

Pagina 2 di 3

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione <https://www.comunediladispoli.it>

L’accesso agli atti viene garantito tramite l’Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l’atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l’accesso agli atti della Città di Ladispoli



CITTÀ DI LADISPOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale

Visti e richiamati:

- il R.D. n. 773/1931 in materia di pubblica sicurezza;
- la Legge n. 157/1992 in materia di fauna selvatica;
- gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

Per le motivazioni contenute nelle premesse, che qui si intendono riportate e trascritte, l'attivazione di tutte le azioni necessarie per eliminare i gravi pericoli per l'incolumità pubblica, nonché per garantire la sicurezza della circolazione stradale, con le modalità previste dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento a quanto attuato con disposizione del Prefetto di Roma prot. uscita 0381577 del 13/10/2022, demandando al Comando di Polizia Locale, in collaborazione con la Direzione Regionale Ambiente della Regione Lazio, i relativi adempimenti.

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga notificata a:

- Prefettura di Roma;
- Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente;
- Città Metropolitana di Roma Capitale;
- Servizio Veterinario ASL RM4;
- Commissariato Distaccato di P.S. di Ladispoli;
- Stazione Carabinieri di Ladispoli;
- Tenenza della Guardia di Finanza di Ladispoli;
- Ufficio Locale Marittimo di Ladispoli;
- Comando di Polizia Locale di Ladispoli.

Sindaco

GRANDO ALESSANDRO / Namirial S.p.A./02046570426

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D.Lgs 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)